

Regolamento di Contabilità — decreto ministeriale n. 44 del 2001, eccetera);

nella bozza a suo tempo presentata per ciò che riguarda la procedura concorsuale ordinaria non è previsto alcun adeguato riconoscimento dell'esperienza e della professionalità acquisita dai presidi incaricati —:

se non ritenga opportuno:

a) di svincolare il meccanismo di partecipazione al concorso riservato dal vincolo della triennialità, consentendo la partecipazione a tutti i presidi incaricati con almeno un anno di servizio effettivamente prestato, al fine di qualificare la selezione/formazione del concorso, che nell'attuale procedura si configura più come corso che come concorso (dal momento che il numero dei posti è pari al numero degli aspiranti);

b) di consentire l'accesso al concorso ai presidi incaricati con almeno un anno di effettivo servizio con la formulazione di due distinte graduatorie a scorrimento che, nel rispetto dei numeri di posti messi a concorso, consentano, in tempi diversi, l'assunzione in ruolo;

c) in subordine di prevedere che nel concorso ordinario siano previste corsie preferenziali per i presidi incaricati, non triennialisti, con riconoscimento dell'esperienza maturata in campo, prevenendo comportamenti fortemente discriminanti rispetto ai presidi triennialisti ammessi al 1° corso-concorso con modalità semplificate. (4-04364)

\* \* \*

#### LAVORO E POLITICHE SOCIALI

*Interrogazione a risposta in Commissione:*

INNOCENTI. — *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere — premesso che:

nel mese di settembre i responsabili dell'azienda Estel-Class di Pistoia hanno

comunicato la imminente chiusura dello stabilimento che produce arredamento per ufficio, con la perdita di 34 posti di lavoro;

il solito gruppo Estel-Class è stato individuato da « Investire-Partecipazioni » su incarico del Ministero dell'industria quale soggetto concorrente per il piano di deindustrializzazione dell'area ex Olivetti-Synthesis di Massa Carrara ed in tale ruolo fruitore di finanziamenti pubblici;

il piano presentato inizialmente prevedeva l'avvio della produzione « Sinthech » a Massa ed il mantenimento dello stabilimento a Pistoia senza alcun effetto di sovrapposizione o sostituzione produttiva tra le due realtà;

a giudizio dei sindacati Fim-Fiom-Uilm di Pistoia e Massa l'intero progetto è ancora molto carente per le prospettive produttive, i tempi degli investimenti e le ricadute occupazionali —:

se, ferma rimanendo la certezza degli impegni assunti per l'avviamento della produzione « Sinthech », ritenga possibile ed accettabile che la partecipazione di capitale pubblico ad iniziative private possa avere come effetto finale la perdita di occupazione;

quali iniziative concrete intenda assumere per contribuire a rendere chiari i contenuti e le finalità del piano industriale della « Estel-Class » e le sue ricadute occupazionali nei territori di Pistoia e Massa impedendo di mettere a rischio decine di posti di lavoro. (5-01388)

*Interrogazione a risposta scritta:*

DANIELE GALLI. — *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali, al Ministro delle attività produttive.* — Per sapere — premesso che:

vista la situazione in cui versa la ditta BEMBERG di Gozzano (Novara);

considerato che i due prodotti realizzati dalla medesima ditta, Nylon e Cupro, attraversano un momento di grave crisi —:

se i Ministri interrogati siano stati interessati dalle problematiche in oggetto, ed, in caso affermativo, come si intenda procedere a tutela delle centinaia di lavoratori impiegati, nonché dell'attività industriale stessa, da ritenersi strategica non solo per l'alto novarese, ma a livello nazionale. (4-04367)

\* \* \*

#### POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

*Interrogazione a risposta orale:*

DELMASTRO DELLE VEDOVE. — *Al Ministro per le politiche agricole e forestali.* — Per sapere — premesso che:

secondo il Presidente di Confagricoltura Augusto Bocchini diventa estremamente difficile sostenere la politica della qualità senza attivare un forte impegno per difendere la produzione di grano duro;

laddove venissero meno gli aiuti per questo importante settore produttivo, l'intera filiera della pasta rischierebbe di subire gravi conseguenze, soprattutto nel Mezzogiorno d'Italia, grande produttore di grano duro;

appare superfluo evidenziare la straordinaria importanza della filiera della pasta per l'economia italiana e per la stessa immagine del nostro Paese sicché è comprensibile che da parte delle organizzazioni degli agricoltori si manifestino perplessità e preoccupazioni che è bene, se possibile, fugare con stringenti argomentazioni e con la descrizione analitica della strategia che il Governo italiano intende adottare per la tutela del grano duro;

la recentissima intesa di Bruxelles che congela sino al 2006 l'agricoltura europea, unita all'incertezza che grava sulla riforma di medio termine della Pac, so-

prattutto in ordine al riequilibrio della politica agricola comunitaria a favore dei prodotti mediterranei;

il Ministro peraltro ha manifestato un ragionevole ottimismo in relazione alla revisione di medio termine —:

quali siano le ragioni di ottimismo che superano, o dovrebbero superare, le perplessità manifestate da Confagricoltura in ordine alle conseguenze dei recentissimi accordi di Bruxelles in relazione alla revisione di medio termine della Pac. (3-01551)

\* \* \*

#### SALUTE

*Interpellanza urgente*  
(ex articolo 138-bis del regolamento):

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro della salute, per sapere — premesso che:

le gravi vicende, relative alle valvole cardiache difettose, accadute a Torino, stanno ingenerando motivate e allarmate preoccupazioni in molti cittadini operati sia in Piemonte che in altre strutture di cardiocirurgia in Italia;

si ha notizia che anche nella struttura ospedaliera del San Camillo di Roma sono state impiantate circa un centinaio di valvole cardiache, che sono poi state ritirate dal mercato per il grave pericolo che potevano costituire per i pazienti operati;

l'associazione per i diritti dei cittadini CODICI ha investito da tempo di tali problematiche il Ministero della salute, che avrebbe confermato di aver disposto il ritiro dal commercio di tali valvole in data 21 gennaio 2001 e di aver incaricato i NAS di eseguire tale operazione —:

quali misure siano state poste in essere per informare tutte le regioni italiane, le aziende ospedaliere, i policlinici